

VALMARECCHIA

Pruccoli (Pd):  
«Fusioni comuni  
facciamo presto»

● MATTIOLI a pagina 32

IL CONSIGLIERE PD

# Fusioni dei Comuni, Pruccoli: «Muoviamoci prima di tutti gli altri»

di LUDOVICA MATTIOLI

**VALMARECCHIA.** Torna al centro del dibattito politico il tema delle fusioni dei piccoli comuni emiliano-romagnoli. A tirarlo nuovamente in campo è Giorgio Pruccoli, consigliere regionale del Pd. L'ex sindaco di Verucchio Pruccoli non ha dubbi ed è convinto che la strada da percorrere sia chiara e definita. Per rilanciare storia, economia e turismo bisogna accelerare, anche sul nostro territorio, le fusioni tra i piccoli comuni.

«La nostra provincia, come sta accadendo a livello nazionale, deve gestire ed affrontare l'ineludibile ed urgente tema delle fusioni - spiega il già sindaco di Verucchio -. Le sfide di questi anni e dei prossimi sono globali: si può quindi immaginare ancora un mondo frammentato e frazionato come quello dei comuni italiani?». Il 47enne Consigliere del Pd si auspica che nel riminese si continui a ragionare in concreto su questo argomento. «Ritengo necessaria una profonda riflessione su *«Serve riflessione su riassetto territoriale della nostra provincia»*

un possibile riassetto territoriale della nostra provincia, la quale presenta i comuni più grandi e strutturati sulla fascia costiera. Inoltre comprende la Valmarecchia e la Valconca, due vallate di en-

troterra che rappresentano rispettivamente le zone Nord e Sud del riminese. Proprio queste due realtà accolgono i comuni demograficamente più piccoli. Quindi il tema è pressante soprattutto alla luce del quadro legislativo vigente che prevede in questa fase, per i comuni interessati alla fusione come mezzo per traguardare il futuro, cospicui incentivi statali e regionali sulla spesa corrente, concedendo inoltre l'esenzione dal patto di stabilità per cinque anni».

Oltre alle suddette agevolazioni, sono previste anche ripercussioni positive per i territori, come ad esempio risolvere alcune problematiche quali la carenza di personale *«Ci sono cospicui incentivi statali e regionali sulla spesa corrente»*

negli organici e la dequa-

lificazione professionale dei dipendenti. La domanda che Pruccoli si pone quindi è la seguente: «Quale identità vogliamo promuovere nel terzo millennio, capace di esaltare la realtà riminese assieme alle sue bellezze? Vogliamo continuare ad essere frammentati o siamo abbastanza maturi per unirli, diventare più forti e credibili ed abbracciare così le sfide che il futuro ci pone davanti?». Non resta quindi tempo da perdere: «Chi ha identità forte - conclude il consigliere regionale - non ha paura di perderla e non ha paura di confrontarla. Ci stiamo giocando il futuro dei nostri territori che per storia, bellezza, cultura e saper fare hanno pochi rivali anche in Europa. Uno dei tratti identitari dei riminesi è proprio questo, fare prima e meglio degli altri. Mettiamoci subito al lavoro».



Il  
consigliere  
regionale  
ed ex  
sindaco di  
Verucchio  
Giorgio  
Pruccoli

